

Bellinzona, 29 settembre 2008

## COMUNICATO STAMPA

### DT - Statistica della pesca 2007

Il risultato ottenuto nel 2007 è stato positivo, fatta eccezione per alcuni bacini artificiali, situati sotto i 1.200 metri di quota dove, malgrado la pressione di pesca stabile, è stato rilevato un leggero calo delle catture. I quasi 5mila 500 appassionati che hanno staccato le patenti annuali per dilettanti hanno effettuato oltre 268mila ore di pesca, a testimonianza del valore che questa attività ricreativa riveste in Ticino. Il 96% dei detentori di patenti annuali ha ritornato il libretto con la registrazione delle catture all'Ufficio della caccia e della pesca per l'allestimento della statistica. Nelle tabelle allegate, sono riassunti i dati che saranno esaminati nel dettaglio con la Federazione ticinese dell'acquicoltura e della pesca (FTAP) per individuare eventuali problemi e, se del caso, affinare le strategie di gestione. Le tabelle illustrano i dati a partire dal 1996, quando fu introdotta la raccolta delle informazioni sulla pesca dilettantistica. Alleghiamo anche i grafici che mettono in relazione le catture con lo sforzo di pesca. I dati del 1996 sono da considerare con cautela, poiché le modalità di registrazione erano diverse.

In Ticino, nel 2007 sono state rilasciate 5.491 patenti annuali per la pratica della pesca dilettantistica: + 424 rispetto al 2006 (+8,4%). I pescatori che oltre alla patente annuale hanno staccato quella speciale per la pesca del temolo sono stati 70, contro i 53 del 2006. Il notevole incremento registrato (+32%) è da mettere in relazione alla buona presenza del temolo durante la stagione della pesca alla trota.

### Verbano (Tab. 1, Fig.1)

- Nel 2007 le catture dei **dilettanti** nel Verbano hanno raggiunto il livello massimo per il periodo di osservazione 1996-2007. Le catture ammontano a 6.886 kg, con un consistente incremento rispetto all'anno precedente (+28%). Le specie principali

sono: pesce persico, coregone, trota, luccio e pesce bianco (categoria altri nella tab.1).

Il pesce persico con 2 t ha di nuovo fornito il contributo principale al pescato, nonostante la diminuzione rispetto al 2006 (-816 kg; -34%). Si è, invece, registrato un sensibile incremento per: trota (+70%), luccio (+140%) e coregone (+34%). Il rendimento per sforzo di pesca dello 0,69 kg/giorno è rimasto immutato rispetto al 2006. L'incremento del pescato dipende dunque dalla maggiore pressione di pesca (+16%), e non dall'accresciuta disponibilità di pesce.

- Dopo il sensibile miglioramento del 2006, la **pesca professionale** ha fatto registrare con 43,7 t una leggera flessione (-15%), rientrando nella media pluriennale del periodo di osservazione 1996-2007. Le specie principali sono: agone, pesce bianco (categoria altri nella tab. 1), coregone e pesce persico. L'agone rimane la maggiore componente del pescato con 21,1 t ed è l'unico a denotare un aumento consistente (+1 t; +5%). Tutte le altre specie registrano diminuzioni più o meno significative. Il calo maggiore riguarda il coregone (-7,3 t; -56%). I risultati della pesca professionale appaiono, dunque, in controtendenza rispetto ai dilettanti. Essendo la pressione di pesca rimasta quasi immutata (-3%), l'efficacia di cattura risulta inferiore a quella del 2006 con 23.83 kg/giorno (-13%).

### **Ceresio (Tab. 2, Fig. 2)**

- Le catture registrate nel 2007 dai pescatori **dilettanti** nel Lago di Lugano denotano una diminuzione significativa (-22%), con un bottino di 16.743 kg contro i 21.511 kg del 2006. In calo tutte le specie più importanti, fatta eccezione per il pesce bianco (categoria altri nella tab. 1), che ha invece fatto registrare un incremento importante (+783 kg; +49%). Tra le riduzioni più marcate rientrano: pesce persico (-3.831 kg; -54%) e lucioperca (-9.894 kg; -12%), che nel 2006 avevano contribuito al raggiungimento del valore più alto del periodo di osservazione 1996-2007. Il risultato, che ha influenzato negativamente anche l'efficacia di pesca (-19%), era atteso. Infatti, nel caso dei percidi, alle annate di grande abbondanza si alternano periodi meno favorevoli, a causa del cannibalismo praticato dagli esemplari adulti sui più giovani, e dovuto alla presenza massiccia di pesci.

- Come nel Verbano, anche nel Lago di Lugano il prodotto della **pesca professionale** ha fatto rilevare un netto calo. Con 30,9 t è stato di 9,3 t inferiore a quello del 2006 (-23%). La flessione è da attribuire soprattutto a: pesce persico (-44%), lucioperca (-23%) e pesce bianco (-15%) che, considerato come una cattura piuttosto accidentale che accompagna il pescato di maggiore pregio, tende a mostrare la stessa tendenza delle specie principali. La pressione di pesca e l'efficacia di cattura hanno di conseguenza pure subito una riduzione rispettivamente del 13% e dell'11%.

### **Corsi d'acqua (Tab. 3, Fig. 3)**

Nei corsi d'acqua ticinesi, nel 2007 sono state realizzate 54.826 catture (+5% rispetto al 2006), di cui 54.497 di trota e 329 di temolo, corrispondenti a 12.047 kg (+7%).

La pressione di pesca presenta un aumento più contenuto (+2%), da cui risulta un'efficacia di cattura leggermente superiore rispetto all'anno precedente (+3%): un segnale incoraggiante per il popolamento ittico, che deriva soprattutto dal leggero incremento delle catture nei bacini imbriferi della Maggia e dei suoi affluenti (+9%); del Brenno (+7%); e dei corsi d'acqua del Sottoceneri (+14%). I valori sono, invece, rimasti immutati nei comparti del fiume Ticino (+1%) e della Verzasca (-3%). La tendenza positiva concerne soprattutto il temolo: con 329 esemplari (212 kg) ha raggiunto il miglior risultato del periodo di osservazione 1996-2007 e lascia ben sperare per la ripresa di questa specie delicata, protetta da norme restrittive.

### **Laghi alpini e bacini vari(Tab. 3, Fig. 4)**

Le catture di trota e salmerino effettuate nel 2007 nei laghetti e nei bacini artificiali d'alta quota sopra i 1.200 metri di altitudine ammontano a 20.597 esemplari (4.352 kg). L'aumento rispetto all'anno precedente è del 7% in termini numerici e del 4% in termini ponderali. Segnali negativi giungono, invece, dalle quote inferiori, dove la pressione di pesca è stabile, ma le catture in calo: ne sono state registrate 6.297 (1.608 kg). La diminuzione rispetto al 2006 corrisponde a -22% in termini numerici e -19% in termini ponderali.

#### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

*Bruno Polli*, Ufficio della caccia e della pesca, [bruno.polli@ti.ch](mailto:bruno.polli@ti.ch),  
tel 091/ 814 35 09 (38)

#### **Allegati:**

- tabella del pescato nei laghi Verbano (tab. 1) e Ceresio (tab. 2) nel periodo 1996-2007
- tabella catture nei corsi d'acqua, bacini vari e laghi alpini nel periodo 1996-2007 (tab. 3)
- grafici con l'andamento delle catture e della pressione di pesca per i laghi Verbano (fig. 1) e Ceresio (fig.2); per i corsi d'acqua (fig.3); i laghi alpini e bacini vari (fig.4)